

IERI L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE

## Cashmere, alpaca e fibre superfini trainano il commercio laniero italiano

L'offerta della lana nel 2014 ha fatto registrare un ulteriore seppur modesto calo. E mentre la Cina si conferma come maggior consumatore mondiale, le previsioni di produzione restano ancora negative per i prossimi anni. Così le lane di finezza media-fine e ordinarie mantengono un andamento positivo per gli allevatori, a fronte di richieste consistenti da parte dell'Oriente ed Estremo Oriente, mentre le lane fini e superfini registrano invece prezzi non più in linea con i costi di produzione, costringendo non pochi al-

levatori australiani a ridurre drasticamente le greggi e concentrarsi su attività e allevamenti più redditizi, come la carne ovina. Vanno meglio le fibre speciali (cashmere, mohair e alpaca) che, utilizzate dalla tessitura nelle stoffe di alta qualità, trainano il settore grazie all'export.

### La situazione

È questo il quadro che è emerso ieri durante l'assemblea annuale dell'Associazione nazionale Commercio laniero. «Il mercato interno continua a soffrire una forte contrazione di consu-

mi, anche se, verso la fine dell'anno, si è notato qualche sintomo di miglioramento», ha spiegato il presidente Mario Ferrarone. L'export continua a trainare la nostra industria e questo consente di mantenere il settore ancora vivo e attivo».

Un'amara riflessione è giunta durante l'analisi della situazione Biella: «Sarebbe opportuno, ma ormai inutile, un profondo esame di coscienza sulla chiusura dei due impianti di pettinatura della lana a Vigliano nell'arco di tre anni - ha detto la vice presidente Micaela Fiorina - La globalizzazione ha



All'assemblea da sinistra al centro Fiorina, Ferrarone

fatto i suoi danni e la miopia anche. Il settore è ridotto ai minimi termini fatto che causa non pochi problemi alla nostra industria, con inevitabili pesanti ripercussioni anche nel prossimo futuro».

Intanto l'associazione, che è entrata a far parte di Sistema Moda Italia come socio aggregato, si avvia verso il centenario guardando a una maggiore integrazione: quest'anno celebra infatti i 95 anni di attività. [P. G.]